

permesso alle barche più performanti di scappare via, dopo i calcoli di compensazione a trionfare è stata un'insospettabile barca di serie, Foxy Lady, l'X-372 armato dal francese Dominique Heyraud. L'equipaggio francese ha impiegato poco più di 48 ore per completare il percorso, tagliando il traguardo nel bel mezzo di un corposo gruppo, composto da scafi di piccola-media taglia. Un gruppo, che poi rappresenta il vero cuore pulsante della Giraglia Rolex Cup, a cui quest'anno hanno preso parte complessivamente centonovanta imbarcazioni. Una partecipazione che rende, ancora una volta, questa competizione giunta alla 59esima edizione, un'Eletta del Mediterraneo.



In basso, il team di Foxy Lady, l'X-372 di Dominique Heyraud, festeggiano l'incredibile vittoria in compensato della prova d'altura, arrivata dopo due giorni in mare



SALIAMO A BORDO DI IRRUENZA II

“Molto più di una regata”

Emozioni e divertimento tra mare e banchina. Raccontate da chi vive la Giraglia da quattro edizioni

testo e foto di **Matteo Scandolera**

Sanremo, venerdì 17. Già la data non è favorevole, poi le mille cose che restano da fare in barca (controllo dell'attrezzatura, dell'albero, la spesa) rendono questo pomeriggio frenetico e stressante. La Giraglia Rolex Cup non è ancora iniziata e siamo già distrutti. La sede dello Yacht Club Sanremo è addobbata a festa, bella come non mai, le barche sono tutte arrivate e sistemate per bene sui pontili, e il mio equipaggio inizia ad arrivare: Andrea è

qui a Sanremo, Luca, Alberto e Mirko da Genova, Dario da Torino, Andreas dalla Germania. L'altro Dario sta ancora lavorando così come il nostro tattico Gabriele; ci raggiungeranno prima della partenza. Briefing per i timonieri, ricco buffet, e arriva la prima brutta notizia: Gabriele non riuscirà ad arrivare in tempo, ci raggiungerà solo il giorno dopo. La prima prova prevede la regata

Sanremo - Saint Tropez

Dralion Irc Overall

Irruenza II Orc Overall

Regate costiere

Alegre Irc Gruppo 0

Early Bird Irc Gruppo A

Tchin Tchin Irc Gruppo B

Manida Orc Gruppo B

Saint Tropez - Genova (Giraglia)

Foxy Lady Irc Overall

Gianin 6° Orc Overall

Classifica combinata

Itacentodue Irc Gruppo 0

Aurora Irc Gruppo A

Foxy Lady Irc Gruppo B

Midva Hi-Fun Orc Gruppo B

Classifiche complete - www.yachtclubitaliano.it

A destra, il porto di Sanremo prima dello start della prova d'esordio. In basso, Irruenza II



notturna da Sanremo a Saint Tropez, circa 60 miglia. Si doveva partire alle 23 ma il comitato di regata per scaramanzia decide di posticipare alle 00,01 di sabato. Fuochi d'artificio e poi tutti in acqua per un'emozionante partenza, illuminata solo dalla luna. Partiamo bene e vista l'esperienza negativa dell'anno scorso, decidiamo di cambiare tattica e puntiamo per il largo mentre quasi tutta la flotta segue la terra. Il vento ci è favorevole e alle 11,30 tagliamo l'arrivo. Ciondoliamo dormicchiando un'oretta in baia nell'attesa che il porto di Saint Tropez si svuoti dai mega yacht e finalmente ci ormeggiamo all'inglese in terza o quarta fila nel Porto Vecchio. La segreteria di regata chiude alle 19

senza esporre i risultati e noi ci avviamo al Bar du Port per l'aperitivo. È qui che ad Alberto viene in mente di controllare il sito dello YCI ed ecco la prima emozionante sorpresa: vittoria. Primi in reale e in compensato in Orc B. Mi tocca offrire da bere all'equipaggio e praticamente a mezzo bar. La serata passa veloce festeggiando e si va a dormire in barca troppo tardi. La domenica ci svegliamo con 40 nodi e non si regata: bene così, possiamo riprenderci dai festeggiamenti. Passiamo la giornata esplorando Saint Tropez e ci prepariamo all'evento che tutti gli equipaggi aspettano: la festa alla Cittadelle. Quest'anno niente tavoli per la cena, ma buffet in piedi (piccola delusione), fuochi d'artificio, musica

dal vivo e balli scatenati con gli altri equipaggi. Il bello della Giraglia è anche questo. Lunedì con vento leggero iniziamo le costiere e cerchiamo di rimanere concentrati nonostante lo spettacolo regalatosi dalle duecento barche pronte a competere. Otteniamo un buon settimo posto di classe e ci godiamo un bell'hamburger per cena contenti per il risultato, speranzosi di avere un po' più di vento il giorno dopo. E invece no, altra costiera con vento leggero, ma grazie a una partenza fantastica, riusciamo a filare via veloci e il quinto posto di giornata ci riempie di felicità. Passiamo il pomeriggio a sistemare cibarie, vele e sacche in preparazione della mitica regata lunga. Il mattino della partenza della lunga ci si sveglia di buon ora per controllare di nuovo la barca, mettere acqua nei serbatoi e fare ancora un po' di spesa. Scopriamo che altri equipaggi partiranno molto più leggeri di noi: loro con bottigliette d'acqua contate, scatolette, barrette energetiche. Noi imbarchiamo casse di birra, coca-cola, tre chili di provola affumicata, uno di salame e altro ancora. Chi avrà ragione? La regata parte alle 12 precise e noi "piccoli" partiamo prima dei grandi e dei maxi. Dopo poco questi "mostri" ci passano veloci e tutti insieme ci muoviamo verso lo scoglio de La Formigue che giriamo nel tardo pomeriggio. Qui la flotta si sparpaglia e iniziano le prime mosse di tattica: chi va più a nord, chi più a sud. Noi puntiamo per boa, rotta 90 gradi verso la Giraglia. Il vento è debole ma costante e arriviamo a girare l'isolotto alle 22 di giovedì insieme ad altre venti barche. Altra consultazione a bordo e altra scelta di rotta conservativa: si punta verso Genova senza tanti tatticismi. Quest'anno tutte le barche hanno un segnalatore gps per il tracking e da casa tutti possono seguire in tempo reale le rotte della flotta. Anche grazie a questo, possiamo controllare gli avversari e iniziare a fare due calcoli ai fini della classifica combinata finale. Arriviamo così a Genova venerdì alle 13 circa con la soddisfazione di aver fatto bene divertendoci e con la voglia matta di godere del catering offerto dallo Yacht Club Italiano. Man mano che arrivano le barche prendono forma le varie classifiche ed ecco la seconda grande sorpresa: la classifica generale combinata vede Aps Irruenza II al terzo posto di classe. La premiazione del venerdì sera è un'emozione grandissima ed essere chiamati sul palco per ben due volte davanti a veri maestri della vela e tanti professionisti, è la nostra vittoria più grande.



In alto, il team di Irruenza II festeggia la vittoria in classe Orc della Sanremo-St. Tropez e il terzo posto nella combinata Orc B. Nella foto, un suggestivo scatto da bordo durante la prova d'altura

